

L'OSSERVATORIO del cielo apre i battenti

Sarà gestito dal Gian. Un super telescopio permetterà di scrutare i pianeti

VOLTERRA. Da due anni era un cantiere aperto il sito nel quale era destinato a sorgere l'osservatorio astronomico volterrano. Poco sotto la frazione di Mazzolla, in località Il Vile dove si trova il case-ostello omonimo gestito dal Gian (gruppo italiano amici della natura): l'osservatorio ora è quasi pronto, mancano solo gli ultimi ritocchi. Poi potrà essere visitato, usato, vissuto.

La data di inaugurazione, infatti, è già stata fissata. L'appuntamento con tutta la cittadinanza volterrana e con le autorità (la scaletta degli interventi sarà messa a punto nei prossimi giorni) è stato deciso per domenica 19 ottobre alle 16.30. In questo giorno e a questa ora si svolgerà l'inaugurazione dell'osservatorio, la cui realizzazione è stata possibile grazie a un importante contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra che ha coperto quasi l'intero ammontare dei costi sostenuti per la struttura e le strumentazioni, mentre per la parte minore restante hanno contribuito partner minori, tra cui lo stesso Gian e il Gruppo Astrofili.

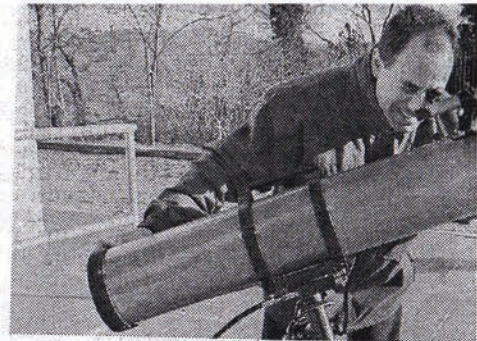
L'osservatorio è stato pensato, progettato e costruito per essere un luogo di tutti. Un luogo pubblico, che potrà essere frequentato da chi ha la passione per l'astronomia ma anche dalle scuole per tutti i percorsi didattici legati a questa disciplina scientifica.

Gestiranno la struttura i volontari del Gian (in particolare quelli che appartengono al Gruppo Astrofili, una delle sue "costole"), che aiuteranno i frequentatori a usare le potenti strumentazioni dell'osservatorio (fra le tante, c'è anche un telescopio con il diametro di quaranta centimetri). La presenza della struttura attigua, quella

re la conoscenza e lo studio dell'astronomia attraverso gli strumenti in dotazione dell'osservatorio. Proprio nelle stanze del Vile potranno infatti trovare alloggio e questa, nei piani, sarà una possibilità di cui potranno usufruire anche i gruppi e le classi scolastiche.

Nella struttura costruita, l'osservatorio si trova al primo piano, in una stanza di tre metri per tre a cui si accede da una scala. Il soffitto ha la forma di una gigantesca cupola, che si aprirà ogni volta che gli astrofili vorranno scrutare il cielo con il super telescopio da 400 millimetri

di diametro che pesa la bellezza di 14 quintali. L'apparecchio ha una doppia conformazione, che consente sia l'osservazione planetaria sia quella del cielo. Nell'aula sottostante, tanti schermi mostreranno, in tempo reale, tutte le immagini che il telescopio riesce a carpire.



Un astrofilo al telescopio (foto d'archivio)

IL PERSONAGGIO

CASTELNUOVO VdC. La passione del meteo l'aveva fin da piccolo Alessandro Bettini. Classe 1964, un diploma di chimico industriale conseguito all'Isti di Massa Marittima e dal 1987 un lavoro come tecnico specialista chimico al laboratorio Enel di Larderello: con il passare del tempo ha subito il fascino inevitabile di internet e delle più svariate tecnologie informatiche. Fino a costruirsi, quattro anni fa, una stazione meteo a casa propria, con relativo sito internet (www.castelnuovometeo.it), rinnovato ad oggi quattro volte.

Le statistiche, dice Bettini, riportano che ogni giorno il suo sito meteo registra circa trenta accessi: viene visitato dalla gente del posto ma anche da tanti stranieri, specialmente tedeschi e di altri paesi del Nord Europa.

MONTECATINI VdC. La Miniera di Caporciano è una tra le più significative delle grandi opere in campo culturale che potranno essere realizzate grazie al Pasi, il "Patto per lo sviluppo" della Provincia che prevede, nel complesso, finanziamenti per circa 22 milioni. Lo ha comunicato il presiden-



«Il sito - spiega infatti Bettini - nasce a coronamento di una passione che ho fin da quando ero piccolo. Si comincia con l'aspettare con ansia una nevicata, poi ci si interessa anche ai fenomeni meteorologici e infine si ini-

ziano le prime misurazioni di temperatura con un termometro di minima/massima. Senza dubbio però - aggiunge il meteorologo - è stata l'innovazione tecnologica degli ultimi anni a facilitarmi nell'approfondimento del-

Alessandro Bettini, 44 anni, tecnico chimico, l'ha realiz-

Metti una stazione meteo...

Da questa esperienza è nato un sito sul clima e sulle previsioni, molto visitato da gente del posto e stranieri

Alessandro Bettini e la sua stazione meteo costruita in casa

la meteorologia. La pubblicazione sul web dei dati misurati e la realizzazione di un sito più o meno articolato è poi il modo naturale, forse un po' lezioso, di condividere questo hobby con gli interessati».

Bettini si diletta in particolare di climatologia locale, «visto che comunque vivo in una zona interessante da questo punto di vista, anche se purtroppo svantaggiata per molte altre cose, e per le statistiche storico-climatiche con lo studio dei cambiamenti recenti imputati al famigerato *global warming* (riscaldamento globale, ndr) -

continua l'fenomeni climatici visioni inverosimili agli esperti; link sul sito».

Bettini, che ama la meteorologia e le passioni del meteo, ha la clarinetta di Pomarance nei paesi piombati, racconta esistono motivi al suo si passione mi di soldini, in ni, spazio v per il pc, ma fieri, nella quanto pubbl possa essere pura curiosit stiche, dato c di numerosi o agli scopi n legati al terr vo».

Soldi dalla Provincia, permetteranno di recuperare un'altra galleria

Mezzo milione per la miniera

rono durante una conferenza a cui era il consigliere montecatinese Renzo Rossi, delegato ai musei della miniera. Il sindaco Sandro Cerri esprime soddisfazione per il progetto

con cui è stata possibile la concertazione. «La Provincia ha accolto il progetto presentandolo alla Regione e ottenendo risorse che andranno a cofi-

Cerri - vedrà l'arricchimento del Museo delle Miniere di Caporciano con il restauro di una galleria per un importo di 810mila euro. Con questo cofi-

restauro per in promozione del Miniera è un'ha dato e dà fo turismo locale» in un recente irismo danno ra scelta, che ha vi to annuati».